

L'EXPORT BELLICO ITALIANO

# Business armamenti Cresce il mercato africano

La Relazione governativa sull'export armato rivela che nel 2017 è stato raggiunto il record di vendite degli ultimi 10 anni nel continente: oltre 440 milioni di euro. Gonfiati gli arsenali di Kenya, Algeria e Camerun.

Tra le banche armate, esplosi i conti correnti del gruppo Unicredit: 5 miliardi di euro (62,7% del totale).

di **Gianni Ballarini**



**L'ESPANSIONE INTERNAZIONALE DI LEONARDO (GIÀ FINMECCANICA) PREVEDE L'APERTURA DI 3 NUOVE SEDI IN AFRICA TRA QUEST'ANNO E IL 2019:** Algeri, Il Cairo e Luanda, in Angola. L'obiettivo, poi, è di aprirne altre due nel continente entro il 2022: Johannesburg (Sudafrica) e Niamey (Niger). Scelta, quest'ultima, che pare in linea con le politiche europee, che considerano il paese saheliano la barriera principale per il controllo dell'immigrazione.

L'offensiva commerciale in Africa del gruppo italiano conferma l'interesse per il continente dei grandi venditori di armi del Belpaese. Conferma che arriva anche dall'ultima Relazione governativa sull'export armato, pubblicata sul sito del senato l'11 maggio.

L'anno scorso è stato raggiunto il valore più alto delle autorizzazioni per esportazioni in Africa degli ultimi 10 anni: oltre 440 milioni di euro. Il 4,6% rispetto ai 9,5 miliardi che rappresentano il valore totale delle autorizzazioni (10,3 miliardi, se si considerano anche licenze globali e intermediazioni). Non si tratta della fetta del mappamondo a cui vendiamo più armi (resta il Medioriente). Ma la crescita africana è stata esponenziale: nel 2016 il valore delle forniture era stato di 136 milioni, pari allo 0,9% del totale. Una crescita dovuta principalmente agli acquisti di tre paesi: Kenya (207,5 milioni di euro), Algeria (166,1 milioni) e Camerun (35 milioni).

Sarebbe interessante conoscere quale specifico sistema di armamento, prodotto da quale azienda italiana, è finito negli arsenali di questi paesi africani. Ma la Relazione, purtroppo, non lo consente. Sappiamo solo che sono stati autorizzati alcuni generici sistemi militari finiti nella disposizione dei paesi. Ad esempio, per il Camerun è stata rilasciata una sola autorizzazione per armi automatiche, bombe, siluri, razzi, missili e apparecchiature elettroniche.

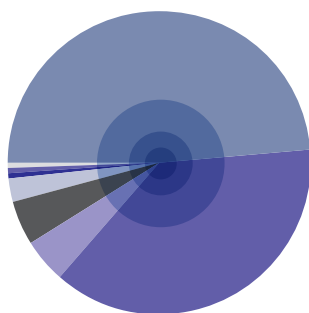
È la prima volta che compare Yaoundé nella Relazione governativa. E proprio nell'anno in cui il paese ha vissuto una febbricitante tensione sociale, con la ribellione del sudovest anglofono, repressa duramente dall'esecutivo, che ha cancellato elementari diritti civili. Una condizione che avrebbe dovuto impedire, in base alla legge 185 del 1990 che regolamenta la materia, la vendita di armi a quel paese.

## Divieti ignorati

Ma i divieti imposti sono spesso bypassati. I migliori "clienti" dell'Italia sono i paesi islamici dell'area mediorientale, alcuni impegnati nel conflitto yemenita. Una ricerca dall'istituto Demoskopika, dal titolo *Italian Terrorism Infiltration Index 2018*, ha rivelato che «ogni 100 euro incassati dalle imprese italiane per la vendita e la fornitura di ►

## MATERIALE D'ARMAMENTO - ESPORTAZIONI

ANNO 2017, RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA DI INTERESSE



AFRICA SETT. - VICINO M.O.	48,79%
EUROPA MEMBRI UE NATO	37,77%
AMERICA SETTENTRIONALE	4,71%
ASIA	4,68%
AFRICA CENTROMERIDIONALE	2,66%
EUROPA (ESCL. UE NATO) MEMBRI OCSE	0,55%
AMERICA CENTROMERIDIONALE	0,46%
OCEANIA	0,38%
EUROPA (ESCLUSI OCSE UE/NATO)	0,00%

**Il valore complessivo delle autorizzazioni all'export (9,5 miliardi) è calato del 35% rispetto al 2016 (14,6 miliardi). Quello del 2017 resta, comunque, il secondo valore più alto di sempre.**

## ESPORTAZIONI DI ARMI ITALIANE IN AFRICA (2012-2017)

AREA GEOGRAFICA	PAESE	VALORE 2017	VALORE 2016	VALORE 2015	VALORE 2014	VALORE 2013	VALORE 2012
NORDAFRICA	ALGERIA	166.058.850,00	25.226.581,77	29.735.429,12	61.630.254,32	234.580.121,56	262.857.946,72
	MAROCCO	7.680.174,34	2.489.993,31	19.675.918,72	518.455,56	3.262.626,90	20.000.000,00
	EGITTO	7.358.209,14	7.060.904,66	37.622.281,18	31784818,80	17.198.312,40	24.612.542,24
	TUNISIA	5.589.353,68	3.783.081,20	438.976,52	210.348,89	58.157,54	957.263,83
	<b>TOTALE</b>	<b>186.686.587,16</b>	<b>38.560.560,94</b>	<b>87.472.605,54</b>	<b>94.143.877,57</b>	<b>255.099.218,40</b>	<b>308.427.752,79</b>
AFRICA SUBSAHARIANA	KENYA	207.505.043,74	1.780.500,00	25.214.688,00	472.500,00	0,00	1.100.000,00
	CAMERUN	34.955.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ANGOLA	7.275.600,00	88.686.953,04	72.000,00	0,00	0,00	0,00
	SUDAFRICA	1.972.473,70	3.082.835,11	8.045.320,22	1.356.763,36	1.916.565,88	392.417,00
	TOGO	1.054.000,00	0,00	283.000,00	0,00	0,00	0,00
	CIAD	490.000,00	88.000,00	12.040.311,76	0,00	0,00	87.937.870,00
	COSTA D'AVORIO	105.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ZAMBIA	0,00	0,00	98.336.132,00	0,00	13.127.000,00	150.000,00
	NIGERIA	0,00	0,00	8.545.431,86	0,00	750.000,00	1.045.398,16
	GUINEA	0,00	0,00	97.000,00	0,00	0,00	150.000,00
	BURKINA FASO	0,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	0,00
	GABON	0,00	0,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00
	ETIOPIA	0,00	1.561,63	52.901,60	0,00	0,00	0,00
	NAMIBIA	0,00	17.937,31	32.500,00	0,00	0,00	0,00
	UGANDA	0,00	0,00	18.064,10	0,00	0,00	0,00
	MAURITANIA	0,00	0,00	4.285,00	0,00	12.667.800,00	0,00
	NIGER	0,00	0,00	0,00	0,00	495.782,91	0,00
	SENEGAL	0,00	0,00	0,00	0,00	231.240,00	0,00
	BOTSWANA	0,00	0,00	0,00	31.540,00	0,00	0,00
	CONGO	0,00	3.768.430,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MALI	0,00	71.059,54	0,00	52.360,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>253.357.567,44</b>	<b>97.497.276,63</b>	<b>152.891.634,54</b>	<b>1.913.163,36</b>	<b>29.188.388,79</b>	<b>90.775.685,16</b>	
<b>TOT. AFRICA</b>	<b>440.044.154,60</b>	<b>136.057.837,57</b>	<b>240.364.240,08</b>	<b>96.057.040,93</b>	<b>284.287.607,19</b>	<b>399.203.437,95</b>	

► armamenti, circa 50 provengono dai paesi batenti bandiera islamica». E la Relazione 2018 conferma questo trend. Degli oltre 9,5 miliardi di euro di autorizzazioni rilasciate dal governo Gentiloni nel 2017, poco meno della metà ha avuto come destinatario il Qatar (4,2 miliardi, per 7 corvette militari commissionate a Fincantieri). Ma in classifica ci sono anche: Turchia (266 milioni), Pakistan (174 milioni), Oman (69 milioni), Iraq (55 milioni), Arabia Saudita (52 milioni), Emirati Arabi Uniti (29 milioni) e Giordania (14 milioni).

Il valore complessivo delle autorizzazioni è calato del 35% rispetto alla cifra *monstre* del 2016 (14,6 miliardi). Quello del 2017 resta, comunque, il secondo valore più alto di sempre. E che il comparto armiero goda tuttora di ottima salute in Italia lo rivelano i dati resi pubblici dall'Osservatorio Milex: nel 2018 le spese militari italiane sfioreranno i 25 miliardi di euro. Un rialzo del 7% rispetto al 2017. Se si analizzano i 5 bilanci dello stato 2014-2018, c'è stata una crescita del 5% delle spese militari.

## BANCHE E AREE AFRICANE

TOTALE IMPORTI  
2017-2015

### EXPORT DEFINITIVO DI ARMI: LE OPERAZIONI BANCARIE 2016-2017

GRUPPI BANCARI	IMPORTI SEGNALATI 2017	IMPORTI ACCESSORI SEGNALATI 2017	TOTALE IMPORTI 2017	% SU TOTALE IMPORTI	IMPORTI SEGNALATI 2016
<b>*GRUPPO UNICREDIT</b> (UNICREDIT SPA, UNICREDIT BANK AG, UNICREDIT FACTORING SPA)	2.876.101.748,89	2.185.234.686,21	5.061.336.435,10	62,73%	1.298.330.709,55
<b>DEUTSCHE BANK</b>	712.612.971,65	194.047.599,21	906.660.570,86	11,24%	797.616.232,92
<b>BARCLAYS BANK</b>	210.902.297,95	174.236.864,67	385.139.162,62	4,77%	242.222.394,29
<b>GRUPPO BNP PARIBAS</b> (BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BNP PARIBAS)	280.794.968,67	80.442.373,22	361.237.341,89	4,48%	277.039.727,17
<b>BANCO BILBAO VIZCAYA</b>	35.963.283,71	183.411.924,55	219.375.208,26	2,72%	5.797.425,59
<b>INTESA SAN PAOLO</b>	137.284.649,56	63.306.388,87	200.591.038,43	2,49%	125.273.061,76
<b>BANCA POPOLARE DI SONDRIO</b>	174.089.106,49	12.293.000,64	186.382.107,13	2,31%	135.917.930,21
<b>COMMERZ BANK</b>	84.905.750,43	50.822.032,42	135.727.782,85	1,68%	89.008.062,09
<b>BANCA VALSABBINA SCPA</b>	93.563.619,65	9.231.435,89	102.795.055,54	1,27%	262.020.210,90
<b>BANCO POPOLARE</b>	71.153.468,46	28.578.156,43	99.731.624,89	1,24%	103.439.494,08
<b>GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE</b> (CARIPARMA, CARISPEZIA, FRIULADRIA, CRÉDIT AGRICOLE C&I BANK)	34.431.606,91	65.172.096,69	99.603.703,60	1,23%	171.805.721,70
<b>BANCO SANTANDER SA</b>	0,00	68.752.373,83	68.752.373,83	0,85%	0
<b>EUROPE ARAB BANK PLC</b>	31.460.133,09	27.465.469,09	58.925.602,18	0,73%	69.345.341,75
<b>BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA</b>	33.326.175,96	928.743,26	34.254.919,22	0,42%	39.920.409,06
<b>UBI BANCA</b>	16.182.509,58	16.541.934,41	32.724.443,99	0,41%	23.437.755,80
<b>**BANCA ETRURIA</b>	22.080.658,81	3.358.014,19	25.438.673,00	0,32%	26.161.869,67
<b>SACE FCT SPA</b>	7.150.479,98	8.324.700,34	15.475.180,32	0,19%	18.442.956,72
<b>ABC INTERNATIONAL BANK PLC</b>	2.312.500,00	12.396.872,91	14.709.372,91	0,18%	516.581,60
<b>BANCA CARIGE SPA-CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA</b>	10.393.391,18	4.192.847,58	14.586.238,76	0,18%	7.665.284,75
<b>THE BANK OF TOKYO-MITSUBISHI UFJ LTD</b>	0,00	10.704.211,08	10.704.211,08	0,13%	0,00
<b>SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION</b>	0,00	9.996.650,00	9.996.650,00	0,12%	0,00
<b>MONTE DEI PASCHI DI SIENA</b>	8.394.694,34	359.780,51	8.754.474,85	0,11%	482.000,00
<b>ALTRI</b>	12.359.413,22	3.753.998,57	16.113.411,79	0,20%	54.081.203,33
<b>TOTALE</b>	<b>4.855.463.428,53</b>	<b>3.213.552.154,57</b>	<b>8.069.015.583,10</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.748.524.372,94</b>

\*L'importo complessivo di Unicredit ricomprende anche transazioni oggetto di accordi intergovernativi.

\*\*Banca Etruria fa parte dal 10 maggio 2017 del Gruppo Ubi

Fonte: Relazione annuale della Presidenza del Consiglio dei ministri 2018

AREA GEOGRAFICA	2017	2016	2015
<b>NORDAFRICA</b>	203.802.618,59	213.532.919,89	258.739.508,51
<b>AFRICA SUBSAHARIANA</b>	137.312.567,07	106.395.599,41	42.062.485,58
<b>TOTALE AFRICA</b>	341.115.185,66	319.928.519,30	300.801.994,09
<b>TOTALE MONDIALE</b>	8.069.015.583,10	7.213.619.973,43	4.063.140.102,38

IMPORTI ACCESSORI SEGNALATI 2016	TOTALE IMPORTI 2016	% SU TOTALE IMPORTI
866.897.980,06	2.165.228.689,61	30,02%
376.409.706,98	1.174.025.939,90	16,28%
529.570.778,65	771.793.172,94	10,70%
385.049.229,86	662.088.957,03	9,18%
15.020.381,74	20.817.807,33	0,29%
220.871.455,85	346.144.517,61	4,80%
20.738.390,36	156.656.320,57	2,17%
41.504.622,67	130.512.684,76	1,81%
107.125.423,51	369.145.634,41	5,12%
25.240.591,86	128.680.085,94	1,78%
497.976.972,27	669.782.693,97	9,28%
26.910.706,12	26.910.706,12	0,37%
54.459.318,34	123.804.660,09	1,72%
13.090.067,79	53.010.476,85	0,73%
1.558.425,11	24.996.180,91	0,35%
5.534.988,59	31.696.858,26	0,44%
873.493,01	19.316.449,73	0,27%
16.835.426,94	17.352.008,54	0,24%
1.950.873,42	9.616.158,17	0,13%
10.752.848,95	10.752.848,95	0,15%
9.996.650,00	9.996.650,00	0,14%
0,00	482.000,00	0,01%
236.727.268,41	290.808.471,74	4,03%
3.465.095.600,49	7.213.619.973,43	100,00%

207,5

MILIONI DI EURO.  
IL VALORE DELLE  
AUTORIZZAZIONI  
ALL'EXPORT ARMATO  
IN KENYA

4,2

MILIARDI DI EURO.  
IL VALORE DELLE  
AUTORIZZAZIONI  
ALL'EXPORT ARMATO  
IN QATAR

85

I PAESI DESTINATARI  
DELLE ARMI ITALIANE

2

GLI STATI  
(QATAR E REGNO UNITO)  
CHE HANNO ACQUISTATO ARMI  
PER UN VALORE SUPERIORE  
AL MILIARDO DI EURO

57,5%

LA PERCENTUALE  
CHE INDICA LA VENDITA  
DI ARMI A PAESI EXTRA UE

## È la prima volta che compare il Camerun nella Relazione governativa. Proprio nell'anno in cui il paese ha vissuto una febbricitante tensione sociale.

### Conti armati

È inevitabile, così, che anche gli istituti di credito si siano abbuffati con la ricca torta dell'industria militare. Nel 2017 si è avuta la conferma della crescita dei conti correnti armati. Il valore degli importi segnalati (dopo l'ultima riforma legislativa non c'è più obbligo autorizzativo) è passato dai 7,2 miliardi del 2016 agli oltre 8 miliardi del 2017, frutto di 14.889 segnalazioni. Un boom inarrestabile se si osserva l'aumento rispetto a solo tre anni prima: +220% (2,5 miliardi di euro, nel 2014).

Ma sarebbe un'analisi scivolosa ed erronea quella che indicasse una crescita generalizzata dei conti armati. Il gruppo Unicredit, infatti, si è rivelato il più avido. Da solo ha raccolto il 62,7% dell'ammontare complessivo delle transazioni bancarie legate alle sole esportazioni definitive. Una cifra che supera i 5 miliardi di euro, quasi il doppio rispetto al 2016 (2,9 miliardi). Gli autori della Relazione hanno precisato che «l'importo complessivo attribuito a Unicredit spa ricomprende anche transazioni, oggetto di accordi intergovernativi, dove la stessa banca è intervenuta come banca agente con funzioni amministrative per conto di un pool di istituti bancari». Resta, comunque, il dato che quasi due terzi del denaro che le grandi aziende armate incassano vendendo i loro prodotti all'estero sono transitati sui conti di quel gruppo.

Alle restanti banche le briciole o poco più. Deutsche Bank, sul secondo gradino del podio, ha gestito meno di un miliardo (l'11,24%), in netto calo rispetto ai dati del 2016 (-22,8%). Ma chi ha fatto peggio (-50%) è stata Barclays, al terzo posto della classifica: 385 milioni di euro rispetto ai 771,8 del 2016.

Un'analisi a parte merita il dato della bresciana Banca Valsabbina. A fine agosto 2017, infatti, l'istituto ha pubblicato la sua «policy etica, per regolare i rapporti con le aziende che producono armamenti». Più di un analista l'aveva accusata di essere la banca d'appoggio della Rwm Italia, finita nelle polemiche per aver fornito le bombe all'Arabia Saudita nella guerra nello Yemen.

Nel 2017 la banca bresciana ha registrato uno dei cali più vistosi (-72,2%, passando dai 369 milioni di euro del 2016 ai 102,8 del 2017) tra gli istituti in classifica. Troppo presto, tuttavia, per attribuire al codice etico questo risultato.